



UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DEL MUGELLO



SERVIZIO CIVILE
NAZIONALE

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Porti e ponti. La biblioteca come luogo di scambio tra culture

Progetto di Servizio Civile Volontario presso le biblioteche degli otto Comuni del Mugello finalizzato a rendere la biblioteca un “luogo” privilegiato per la costruzione di consapevolezza, di conoscenze e di strumenti per l'esercizio della cittadinanza attiva. Il progetto mira ad ampliare le fasce di utenza e di educazione all'uso dei servizi presso pubblici differenziati (migranti, rifugiati, profughi) mediante specifici percorsi, trasformando la biblioteca nella risorsa di base per la conoscenza delle opportunità e delle offerte formative e culturali

SETTORE e Area di Intervento:

Settore D – Patrimonio artistico e culturale

Area 01 – Cura e conservazione biblioteche

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il Progetto si inserisce nelle politiche culturali e formative dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello per il Sistema bibliotecario, al fine ampliare la fruizione delle biblioteche e promuovere la lettura in fasce sempre più ampie di popolazione.

La finalità complessiva del Progetto è di qualificare la biblioteca come strumento e servizio a vantaggio diretto della comunità locale e per la coesione sociale. In coerenza con quanto individuato come criticità e bisogni, **gli obiettivi specifici che si intendono raggiungere attengono a due dimensioni: la prima riguarda il generale potenziamento dei servizi della biblioteca per la popolazione nel suo complesso e la seconda riguarda il gruppo target individuato, migranti, rifugiati e richiedenti asilo, per i quali la biblioteca diventa “porto” sicuro e “ponte” tra culture, un luogo di incontro e di vero scambio di esperienze, informazioni, idee.**

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

I giovani volontari svolgeranno servizio nelle biblioteche comunali del Mugello. Il servizio si articolerà su momenti operativi di supporto alla gestione dei servizi delle biblioteche, con il tutoraggio del bibliotecario nella veste di Operatore Locale di Progetto, nonché su momenti formativi di tipo generale e specifico e momenti di monitoraggio.

Il servizio dei volontari in biblioteca verrà preceduto e accompagnato da un percorso di formazione teso a fornire strumenti per gestire o supportare adeguatamente i vari aspetti del lavoro del bibliotecario: organizzazione della biblioteca, acquisizione e conservazione dei documenti, catalogazione descrittiva e semantica, gestione del prestito locale e interbibliotecario, gestione dei servizi di informazione bibliografica, rilevazioni statistiche, gestione amministrativa della biblioteca, servizio di *reference* al pubblico, promozione della formazione continua, la situazione dei rifugiati e gli interventi nel territorio, servizi di accoglienza informazione ed orientamento per target differenziati.

Oltre alle azioni di formazione specifica, i volontari saranno coinvolti, in base alle attitudini e alle competenze individuali, nella gestione delle attività specifiche previste dal Progetto per ogni singola sede di attuazione.

Si riportano di seguito alcune attività:

Servizio di reference e servizi della biblioteca

- affiancamento nella gestione delle attività ordinarie (prestito libri, restituzione del materiale, rinnovo dei prestiti, sollecito dei ritardi);
- inventariazione, trattamento fisico e collocazione dei libri, documenti e materiali multimediali di nuova acquisizione o di recente donazione;
- accoglienza utenti;
- orientamento all'uso delle risorse e delle raccolte documentarie;
- guida allo scaffale;
- guida all'utilizzo degli strumenti di accesso alle risorse elettroniche;
- guida alla navigazione Internet;
- erogazione dei servizi di prestito locale ed interbibliotecario;
- orientamento all'uso dei cataloghi on line locali e remoti e supporto alla ricerca di testi -
- consigli di lettura individuali o di gruppo
- accoglienza e organizzazione visite guidate alla biblioteca
- supporto alla realizzazione di attività di informazione sui servizi offerti
- supporto alle attività di orientamento all'uso dei servizi della biblioteca

Potenziare i servizi della biblioteca specifici per la popolazione immigrata

- collaborazione alla predisposizione di materiali e risorse specifiche (scaffale multiculturale)
- gestire, con il supporto dell'OLP e del mediatore linguistico, alcune piccole attività come: redazione del curriculum vitae, corsi brevi per l'uso di "app" legate al quotidiano (orario dei treni, sveglia, mappe..) e internet, "gite" finalizzate a conoscere meglio il territorio sia in termini culturali che di utilità rispetto ai servizi, corsi brevi di geografia;
- supporto nell'organizzazione di attività di valorizzazione delle competenze dei migranti come ad esempio conversazioni in lingua, circoli di lettura sui dialetti africani accompagnati da musica.

Collaborazione con il Centro di Documentazione interculturale

- supportare l'attività del Centro di documentazione interculturale mediante specifiche iniziative da concordare con la rete delle biblioteche;
- supporto all'organizzazione di eventi specifici da effettuare presso il Centro di documentazione con il coinvolgimento degli ospiti del Villaggio La Brocchi

Interventi di informazione/ formazione all'uso della biblioteca pubblica differenziati per tipologia d'utenza

- Tutoraggio/ formazione all'uso della biblioteca da parte di nuovi utenti
- Interventi di informativi sulla fruizione *on line* delle informazioni sui servizi
- Progettare iniziative con la rete dei centri di accoglienza
- Incontri con gli operatori sociali dei centri di accoglienza del territorio per definire e concordare attività da effettuare in biblioteca di conoscenza e scambio dei migranti;

CRITERI DI SELEZIONE

Il sistema di selezione è costituito da due prove:

1. Prova scritta

2. Colloquio

Prova scritta

La prova scritta è articolata in una parte generale ed una parte specifica riferita al progetto ed è costituita, nel complesso, da n. 40 domande a risposta chiusa (sono previste 3 possibilità di risposta di cui 1 esatta e 2 errate).

La parte generale è costituita da n. 28 domande di cultura generale, conoscenza del servizio civile, nozioni di informatica, storia, geografia, politica, ecc.

Verrà attribuito il punteggio di punti 1 per ogni risposta esatta e punti 0 per ogni risposta errata per un punteggio massimo conseguibile pari a punti 28.

La parte specifica è costituita da n. 12 domande relative al Progetto di servizio civile per il quale il candidato ha presentato domanda.

Verrà attribuito il punteggio di punti 1 per ogni risposta esatta e punti 0 per ogni risposta errata per un punteggio massimo conseguibile pari a punti 12.

Il punteggio massimo ottenibile nella prova scritta è conseguentemente pari a punti 40. Saranno ammessi alla prova orale i primi 40 classificati in graduatoria, più eventuali ex aequo, purché abbiano raggiunto il punteggio minimo di 24.

Colloquio

Il colloquio verterà su 6 ambiti/fattori di valutazione (ad esempio, interessi, motivazioni, esperienze..) che costituiscono la SCHEDA DI VALUTAZIONE. Per ogni ambito/fattore di valutazione potrà essere attribuito un punteggio massimo di 10 punti.

Il punteggio finale del colloquio sarà dato dalla somma dei punteggi dei 6 fattori.

Il punteggio massimo ottenibile nel colloquio è pari a punti 60.

Il superamento del colloquio è vincolato all'ottenimento del punteggio minimo di 36.

Il punteggio finale ottenibile dai candidati risulta dalla somma del punteggio conseguito con la prova scritta e del punteggio conseguito con il colloquio. Il punteggio massimo che si può ottenere al termine delle due prove è di punti 100.

Consequentemente saranno scelti i 19 candidati col maggior punteggio. In caso di ex aequo prevarrà il più giovane d'età ai sensi della L.127/97 art.3 c.7 e ss.mm.ii..

La graduatoria è unica e le sedi di assegnazione saranno individuate insindacabilmente dalla commissione di valutazione anche, ma non esclusivamente, tenendo conto delle preferenze dei volontari.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il Servizio si svolgerà per 30 ore settimanali articolate su n. 6 giorni di servizio settimanali. Ai volontari viene richiesta una flessibilità oraria, disponibilità a missioni tramite utilizzo automezzo pubblico.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Ente	Sede	N. volontari SCV
Comune di Barberino di Mugello	Biblioteca	2
Comune di Borgo San Lorenzo	Biblioteca	4
Comune di Dicomano	Biblioteca	1
Comune di Firenzuola	Biblioteca	2
Comune di Marradi	Biblioteca	1
Comune di Palazzuolo sul Senio	Biblioteca	1

Comune di Scarperia e San Piero (sede di Scarperia)	Biblioteca	2
Comune di Scarperia e San Piero (sede di San Piero a Sieve)	Biblioteca	2
Comune di Vicchio	Biblioteca	2
Unione Montana dei Comuni del Mugello	Ufficio Sviluppo Economico e Culturale	2
TOTALE		19

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Le competenze e la professionalità acquisite durante il Servizio Civile potranno essere certificate e validate su richiesta della persona interessata al Centro per l'impiego competente.

Tale validazione sarà possibile grazie al sistema di monitoraggio e verifiche degli apprendimenti e delle competenze raggiunte inseriti sia nel percorso di formazione che nell'esperienza di servizio presso le biblioteche.

Inoltre, l'Unione Montana dei Comuni del Mugello, al termine del Servizio potrà rilasciare, ai volontari che ne faranno richiesta, un attestato di frequenza nel quale saranno descritte le ore di formazione generale e specifica, il dettaglio dei moduli formativi e l'attività svolta durante il Servizio Civile.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica si articolerà essenzialmente in **due macro-aree: la conoscenza del funzionamento della biblioteca** (modalità di cooperazione nel Sistema Bibliotecario territoriale, patrimonio documentario informativo, servizi al pubblico e gli strumenti di lavoro della biblioteca comunale) e un **approfondimento specifico legato alla multiculturalità e alle problematiche legate all'immigrazione**. In particolare il percorso di formazione integra conoscenze e competenze diverse a livello interdisciplinare, valorizza l'esperienza diretta di educatori coinvolti nell'accoglienza di profughi e rifugiati. Oltre a contenuti informativi e più teorici di aggiornamento sulla situazione attuale dei migranti, il percorso ha l'obiettivo di spingere i giovani volontari a riflettere sui propri stereotipi al fine di superare pregiudizi e rafforzare un approccio inclusivo alla diversità.

Inoltre sono previste testimonianze di persone ospiti dei Centri di Accoglienza.

La formazione specifica avrà una durata di 76 ore.